

L'ADUNATA NAZIONALE
CITTA' "INVASA" DAL 10 AL 12 MAGGIOLA COMANDANTE MALCHIODI
«Verranno resi disponibili 1300 posti auto gratuiti per i quali occorre fare richiesta»Adunata, ecco come cambia la città:
100mila opuscoli per saperne di più

«Una rivoluzione pacifica – spiega il sindaco Dosi – che porterà grandi benefici»

LA CITTÀ VESTITA
DITRICOLORE

► I cittadini sono invitati ad esporre la bandiera italiana sulla propria abitazione. Le bandiere sono disponibili presso la sede del Comitato organizzatore dell'Adunata - Coa (via Cremona 1, tel. 0523-593230), versando un piccolo contributo. Ma anche nelle edicole con l'offerta speciale di Libertà.

Come si espone il Tricolore: se esposto in verticale, il verde deve rimanere in alto, se esposto in orizzontale, il verde deve rimanere a sinistra.

STAND GASTRONOMICI

► Due grandi padiglioni per la ristorazione, allestiti dal Comitato organizzatore dell'Adunata e aperti a tutti, saranno collocati in via IV Novembre e via Campo della Fiera. Altri punti di ristoro di minori dimensioni si troveranno in via Giordani e al termine del Pubblico Passeggio, vicino a piazzale Libertà.

MOSTRE

► EX OSPEDALE MILITARE (ingresso da via Palmerio) Orari: dal 6 all'8 maggio 9-14; 10 e 11 maggio: 9-12 e 14-20; 12 maggio: 9-12 e 14-18.

*La campagna di Russia - dallo C. s. i. r. all'A. r. m. i. r.; posta militare, documenti, medaglie e Domeniche del Corriere nel 70° anniversario.

*Alpini in divisa: uniformi degli Alpini utilizzate durante la campagna di Russia nel 70° anniversario.

*Sangue donato: memorie di prigionia di un reduce alpino.

*"Donne - Alpini": l'amore senza tempo, attraverso le cartoline.

*"Vajont - per non dimenticare": mostra fotografica in ricordo di una delle più grandi tragedie del dopoguerra, nel 50° anniversario.

*"Alpini in Cina": diario inedito con ricca documentazione fotografica di 4 piacentini che parteciparono alla Campagna di Cina 1912-1920.

*"L. f. m. s.": mostra fotografica.

*"Bozzetti medaglie e manifesti": i vincitori e non, del concorso Ana per la medaglia e il manifesto dell'86° Adunata nazionale di Piacenza.

*"Il Laboratorio pontieri e il Polo di mantenimento pesante Nord": mostra fotografica, documenti storici e artiglierie.

AMICI DELL'ARTE (ingresso da via San Siro 13) Orari: dal 6 al 9 maggio 9-14; 10 e 11 maggio 9-24; 12 maggio 9-18.

*"La disfatta - La tragica ritirata di Russia": mostra fotografica, documenti e cartografi e della ritirata dal fronte russo.

*"Noi Alpini": la vita di caserma in foto.

*"Archivio Andreoletti": foto inedite dall'archivio di uno dei presidenti dell'Ana.

LA CITTADELLA
DEGLI ALPINI

► Dal 9 al 12 maggio il Campo Daturi ospiterà la Cittadella degli Alpini, con una suggestiva esposizione di mezzi e gli equipaggiamenti di ultima generazione in dotazione ai reparti alpini dell'Esercito. Sarà un'attrazione per tutti i piacentini, in particolare per i giovani, scolaresche comprese, ai quali saranno dedicate le giornate di giovedì 9 e venerdì 10. La cittadella verrà organizzata su tre aree, dedicate alla montagna, alle operazioni e ai mezzi, e alla storia del Corpo, con esposizione di cimeli d'epoca. Tra le attrazioni: un ponte tibetano, una palestra di roccia, e la pista da fondo sintetica.

MERCATI
E COMMERCIO

► Nei giorni dell'Adunata si svolgerà una grande manifestazione commerciale sul Pubblico Passeggio e vie limitrofe, con stand alimentari e bancarelle specializzate nella vendita di prodotti tematici strettamente connessi alla manifestazione. Il mercato bisettimanale abitualmente dislocato in piazza Duomo e piazza Cavalli mercoledì 8 maggio sarà spostato sul Pubblico Passeggio, mentre sabato 11 maggio si sposterà in zona via Tramello - via Maculani.

Alpini in arrivo: Piacenza firma con pazienza. Dovranno averne tanta i piacentini durante i giorni dell'adunata nazionale degli Alpini, che di fatto "immobilizzerà" la città e soprattutto il centro storico da giovedì 9 a lunedì 13 maggio: a partire dalle 17 di giovedì infatti fino alle 5 di lunedì la cosiddetta "zona rossa", ossia quella intramurale, verrà quasi completamente interdetta al traffico veicolare. Certo non mancheranno le eccezioni: i "varchi temporali" di transibilità quotidiani da mezzanotte alle otto del mattino per residenti e mezzi di approvvigionamento dei pubblici esercizi e quelli del giovedì e venerdì dalle 18 alle 20 per i residenti con garage o posto auto ne sono l'esempio. Ma di fatto il centro cittadino risulterà zona "off limits": lo hanno ben chiarito il sindaco Paolo Dosi, la coman-

dante della Polizia Municipale Renza Malchiodi e il presidente della federazione provinciale Alpini Bruno Plucani durante la presentazione in municipio della "Guida pratica per vivere insieme una grande festa" che è stata stampata in 100mila copie e nei prossimi giorni verrà recapitata a tutti i piacentini.

"Ci rendiamo conto che le abitudini quotidiane della cittadinanza risulteranno completamente rivoluzionate" ha confermato il primo cittadino, "occorrerà portare pazienza anche perché la manifestazione rappresenta un unicum nella storia della nostra città e porterà uno straordinario beneficio: proprio con l'obiettivo di garantire un'informazione il più possibile completa sull'organizzazione e sulle modifiche alla viabilità che saranno introdotte in quei giorni abbiamo pensato di realizza-



La conferenza stampa ieri mattina in sala consiglio comunale (foto Lunini)

re questa guida".

Nello specifico si tratta di un vademecum sui cambiamenti che Piacenza si troverà a vivere in quelle giornate: il primo e più importante è appunto la chiusura del centro storico alla circolazione che potrà accedere alla "zona rossa" negli orari e secon-

do le modalità previste esclusivamente da piazzale Libertà, dalle rotatorie fra via X Giugno e via Sant' Ambrogio, fra via Campagna e via XXI Aprile, da piazzale Torino e da piazzale Roma. "Per cercare di ovviare parzialmente ai disagi dei residenti del centro senza garage, verranno

resi disponibili 1300 posti auto gratuiti per i quali occorre fare richiesta al sito del Comune o al comando di via Rogerio" ha spiegato Malchiodi. Sempre nella zona rossa risulterà interdetto anche il trasporto pubblico urbano, mentre potranno transitare taxi, mezzi di soccorso, servizi domiciliari sanitari e mezzi di raccolta rifiuti; off limits anche la zona dell'ammassamento da via Farnesiana a barriera Genova sabato e domenica.

"In città verranno allestiti un ospedale da campo e dei punti medici straordinari, mentre resteranno chiuse le scuole e le aree verdi" ha concluso Malchiodi. E proprio per le aree verdi, Plucani ha chiesto "una attenzione capillare in modo da evitare bivacchi e invasioni folkloristiche che nulla hanno a che fare con gli Alpini".

Betty Paraboschi

Sono 35mila i "prigionieri" della zona rossa

I residenti: «Si è deciso senza alcun confronto di paralizzare il centro storico per quattro giorni»

«Paralizzare il centro per quattro giorni? Assolutamente no». È questo il mantra di molti piacentini che dal 9 al 12 maggio si troveranno di fatto "prigionieri" di un centro storico invaso dagli alpini e di fatto bloccato alla circolazione: le raccomandazioni istituzionali alla "necessaria pazienza" sembrano far poco di fronte alle preoccupazioni dei 35mila cittadini che risiedono nella cosiddetta "zona rossa", la tanto ambita intramurale.

«Il disagio è notevole: i blocchi al traffico sono comprensibili, ma paralizzare completamente il centro per quattro giorni non è accettabile» ha commentato la presidente degli Amici dei Giardini Margherita e Merluzzo Giovanna Ferrari, «apprezziamo il fatto che almeno i Giardini Margherita resteranno chiusi durante la manifestazione in modo da evitare il rischio di bivacchi. Ma i disagi di chi deve andare a lavorare e si trova asserragliato in



casa non si possono tollerare».

Dello stesso avviso anche Umberto Fantigrossi, portavoce dell'Associazione dei Residenti del centro storico: «Sono delle misure indubbiamente pesanti e spiace il fatto che siano state presentate senza alcuna possibilità di confronto - ha dichiarato - il

problema è che si pensa al centro storico come a uno spazio sempre a disposizione: in questo caso però sarebbe stato opportuno confrontarsi sulle misure di chiusura al traffico anche in vista dei disagi che si creano non solo ai lavoratori, ma pure alle cosiddette "utenze deboli", a tut-

te quelle persone che hanno una mobilità limitata».

«Sarebbe stato corretto avere un qualche permesso in più per poter accedere alla "zona rossa" anche durante la giornata in fasce orarie stabilite» gli ha fatto eco il presidente dell'Associazione Centro Storico di Piacenza

Gianpaolo Aspetti che raduna commercianti, residenti e artigiani della zona «se si fosse permesso ai residenti di accedere anche solo per un paio d'ore in più a metà giornata rispetto alle fasce previste magari qualche disagio sarebbe stato risparmiato».

Concorde anche il "collega" Ferdinando Beltrani, commerciante e residente che ha dichiarato: «Noi avremo bisogno di aiuto ma non solo per l'adunata: occorre affrontare le difficoltà del centro non solo quando ci sono degli eventi di questo tipo».

Si aspetta un po' di "elasticità" invece Paolo Cordani del Comitato Operatori Botteghe del Borgo: «Mi auguro vengano prese in considerazione le singole esigenze di chi vive e lavora in centro» ha spiegato, mentre Anna Maria Rossetti degli Amici del Fascal ha invitato i piacentini «a non essere prevenuti, ma fiduciosi».

Be. Pa.

«Ho scritto un libro per amore degli alpini»

Presentato il volume con le testimonianze dei reduci raccolte da Nadia Menghina

«La guerra è qualcosa di bruttissimo che però ti fa apprezzare tutte le altre cose, anche le più semplici». È questa la lezione più importante che Davide Andrea Menghina ha consegnato a sua figlia Nadia. Ma quella lezione, attraverso lei, è stata consegnata anche a tutti gli italiani, o meglio, a tutti i lettori di "Salutami la mia mamma": il libro, che raccoglie quarantaquattro testimonianze di alpini reduci della seconda guerra mondiale tutti originari del Comune di Villa di Tirano, è stato presentato ieri sera all'Auditorium Sant'Ilario dall'autrice Nadia Menghina, dal presidente provinciale degli Alpini Bruno Plucani, dal responsabile della commissione eventi Matteo Ghetti e dalla studiosa Maria Giovanna Forlani.



La presentazione del libro "Salutami la mia mamma" all'auditorium S. Ilario (f. Lunini)

La pubblicazione, i cui proventi sono dati tutti in beneficenza a sostegno di quattro bambini pakistani, nasce in effetti prati-

camente per una felice casualità: «Il libro è stato pensato dopo aver trovato per caso sul web la testimonianza di mio padre e quel-

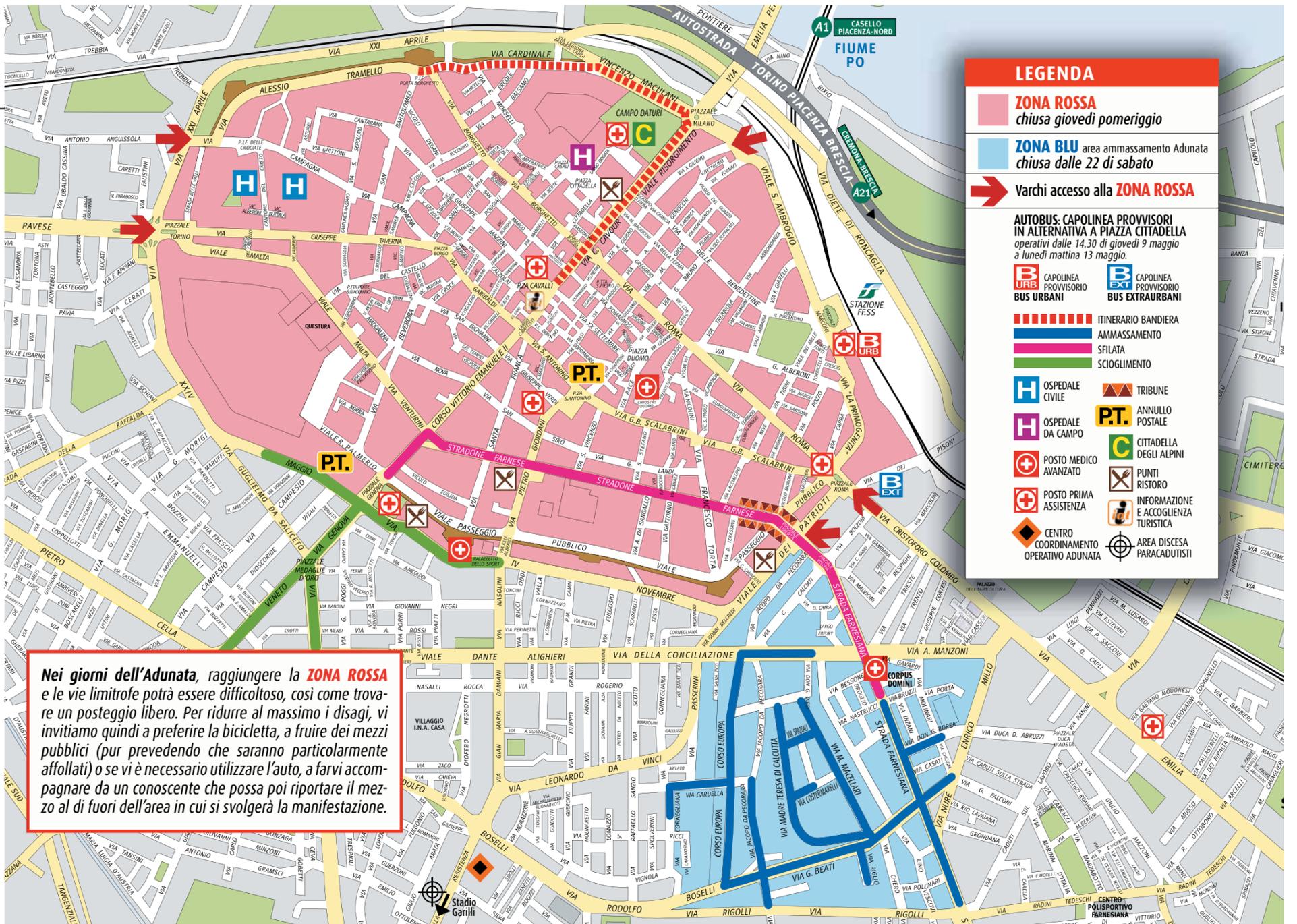
la di altri alpini reduci della seconda guerra mondiale - ha spiegato l'autrice - ho letto quei racconti e subito mi è scattato qualcosa: ho deciso allora che tutte quelle storie dovevano essere raccolte e pubblicate». Quella volontà ha trovato un compimento appunto in "Salutami la mia mamma": a emergere, racconto dopo racconto, pagina dopo pagina, non è solamente la testimonianza della vita di guerra, del dramma bellico che costò la vita a militari e civili e che vide tanti dare prova di coraggio e dignità. La pubblicazione offre anche l'occasione per scoprire «il lato umano e semplice di questi alpini che prima di essere combattenti erano soprattutto uomini» come ha spiegato la stessa Menghina: contadini oppure operai

alle prese con una guerra più grande di loro, ma da affrontare a testa alta e con coraggio.

«Fra le testimonianze che ho raccolto, una mi è rimasta particolarmente impressa - ha spiegato l'autrice - ed è anche una delle più brevi: è quella di un reduce che fondamentalmente non dice nulla se non che è troppo difficile ricordare. A questi uomini la guerra è rimasta dentro, non si è cancellata con il passare del tempo: per questo motivo a queste testimonianze sono incredibilmente affezionato. Ci tengo».

Certo quella di Davide Andrea Menghina occupa il posto d'onore nel cuore di Nadia: «Mio padre non mi aveva mai raccontato nulla della sua esperienza - ha dichiarato - forse perché anche per lui risultava incredibilmente difficile ricordare: scoprirla per caso il 31 dicembre del 2010 è stata una sorpresa importante, che mi resterà sempre dentro».

Betty Paraboschi



Tutto quello che c'è da sapere

DIVIETI - Dal 25 aprile saranno progressivamente istituiti divieti di sosta e modifiche alla viabilità in varie zone della città interessate dagli allestimenti.

ZONA ROSSA - Dalle 14 di giovedì 9 maggio fino alle 24 di lunedì 13 maggio una zona del centro sarà chiusa al traffico. La cosiddetta ZONA ROSSA.

RESIDENTI - I residenti potranno transitare venerdì e sabato da mezzanotte alle 8, mentre chi ha un ricovero per il proprio veicolo (garage, posto auto) potrà accedere (garage) anche il giovedì e venerdì tra le 18 e le 20. Alcuni mezzi espressamente autorizzati (pronto intervento, invalidi, servizi domiciliari o di rifornimento) potranno entrare nella zona fino alle 20 di sabato 11 maggio.

ACCESSI - L'accesso potrà avvenire solo attraverso i varchi di piazzale Libertà, rotatoria via X Giugno/via Sant' Ambrogio, rotatoria via Campagna/via XXI Aprile, piazzale Torino, piazzale Roma. Non sarà comunque possibile transitare nelle vie occupate da strutture fisse.

PARCHeggi - Dalle 14 di giovedì 9 alla mezzanotte di sabato 11 maggio chi risiede nella ZONA ROSSA, e non dispone di ricovero per il veicolo, nei giorni dell'adunata potrà utilizzare gratuitamente i parcheggi Cavallerizza e Urban Center di stradone Farnese, con ingresso e uscita da piazzale Libertà, mostrando il pass per la Z-TL, (non sarà possibile accedere a tali parcheggi per tutta la giornata di domenica). In viale Malta saranno inoltre disponibili una zona riservata del parcheggio pubblico e l'area militare del Polo di mantenimento pesante Nord.

ZONA BLU - Dalle 22 di sabato 11 nell'area dell'ammassamento ZONA BLU non sarà possibile parcheggiare e transitare, ad eccezione dei residenti.

RESIDENTI - Dalle 5 alle 22 di domenica 12 maggio il divieto di transito e sosta è esteso anche ai residenti.

SFILATA E STRADE CHIUSE - Dalla mezzanotte di sabato 11 maggio saranno chiuse al traffico le vie percorse dalla sfilata (strada Farnesiana dall'incrocio con via Beati, piazzale Velleia, piazzale Libertà, stradone Farnese, corso Vittorio Emanuele, piazzale Genova).

INFO - Costanti aggiornamenti sono disponibili sul sito web www.comune.piacenza.it o al Quinfo di piazza Cavalli tel. 0523.492223 oppure 0523.492224

Altre informazioni utili

TRASPORTO URBANO - Gli autobus urbani ed extraurbani effettueranno l'ultima corsa con orari e percorsi consueti sino alla fascia delle 14.30 di giovedì 9 maggio.

PIAZZA CITTADELLA CHIUSA - Da quel momento e fino alla mattina di lunedì 13 maggio la stazione di piazza Cittadella sarà chiusa; le corse urbane avranno capolinea alla stazione ferroviaria mentre quelle extra urbane in via dei Pisoni. Gli autobus che transitano a-

bitualmente nella zona rossa effettueranno una fermata in prossimità di tale zona e saranno poi deviate. Sabato gli autobus termineranno il consueto servizio per essere destinati a servizio navetta per i partecipanti all'Adunata. saranno poi deviate per essere destinati a servizio navetta per i partecipanti all'Adunata.

TAXI - I taxi saranno operativi su tutto il territorio cittadino, comprese le aree interdette alla circolazione, compatibilmente con il massiccio flusso pedonale che interesserà numerose vie cittadine. Saranno disponibili come di consueto presso le postazioni di piazzale Marconi/Stazione ferroviaria, via Emilia Parmense (Croce Bianca), Le Mose (Piacenza Expo), via Martiri della Resistenza 11, via Taverna (Ospedale civile), largo Morandi (Hotel Ovest).

Saranno invece sospese le seguenti postazioni: via Sopramuro da lunedì 6 maggio a lunedì 13 maggio; via IV Novembre (Cheope) dalle 8 di venerdì 10 maggio a domenica 12 maggio; via Cavour dalle 12 di giovedì 9 maggio a do-

menica 12 maggio. Per informazioni e chiamate: radiotaxi 0523 591919.

RACCOLTA DEI RIFIUTI - La raccolta rifiuti per gli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie ecc..) sarà intensificata e garantita tutti i giorni da giovedì a domenica, con inizio alle ore 6. La raccolta del cartone, per le utenze commerciali venerdì avrà inizio alle ore 8; la raccolta di sabato sarà anticipata a venerdì, con inizio alle ore 12. Venerdì 10 e sabato 11 maggio saranno sospese le seguenti raccolte di:

- rifiuti indifferenziati in centro storico (sacco nero), con unica raccolta, nella notte tra venerdì e sabato sia per le utenze domestiche che commerciali;
- plastica/barattoli (bidone blu) per le utenze domestiche; per le utenze commerciali raccolta nella sola giornata del venerdì dalle ore 7;
- vetro (bidone verde) per i condomini, raccolta anticipata a mercoledì giovedì;
- carta (bidone grigio coperchio giallo), con unica raccolta, nella

notte tra venerdì e sabato. I centri di raccolta di via XXIV Maggio e via Pastore, sabato e domenica saranno chiusi. Sarà garantito lo svuotamento dei cassonetti stradali dei rifiuti indifferenziati; si raccomanda ai cittadini di evitare di depositare i rifiuti fuori dai contenitori.

SALUTE - Nei giorni dell'Adunata saranno potenziati i servizi di assistenza sanitaria:

- continuità assistenziale (Guardia medica tel. 0523 302224), con medici presenti nelle sedi Cri (viale Malta) e Croce Bianca (via Colombo) in aggiunta alla sede di via Anguissola.
 - punti medici straordinari costituiti da un ospedale da campo in piazza Casali, 3 posti medici avanzati ai chioschi del Duomo, in via Farnesiana e in via Alberici e 6 posti di prima assistenza a piazzale Libertà, al campo Daturi, a piazzale Marconi, in via Verdi, in piazzale Genova e in piazza Cavalli.
- OSPEDALE** - Le attività e gli orari di apertura al pubblico dei reparti dell'Ospedale di Piacenza saranno regolari. Sarà aperto il par-

cheggio auto del Polichirurgico. Per accedere al Pronto soccorso, in automobile sarà necessario passare da piazzale Torino (utilizzando la nuova rampa).

SERVIZI AUSL - I seguenti servizi Ausl saranno chiusi al pubblico da venerdì 10 a domenica 12 maggio (info su www.ausl.pc.it o tel 0523.302224) gli uffici e gli sportelli nelle sedi di piazzale Milano e dell'Ospedale di Piacenza; il Centro diurno del dipartimento di Salute mentale di piazzale delle Crociate. Saranno sospese le attività ambulatoriali in Ospedale (compreso il laboratorio analisi) e nelle sedi di piazzale Milano, Baia del Re, presso le case di cura Piacenza e Sant'Antonino e in piazzale Torino.

FARMACIE - Tra il 9 e il 12 maggio le farmacie cittadine seguiranno i consueti orari di apertura e chiusura. Saranno di turno per il servizio diurno (dal 10 al 16 maggio dalle 8.30 alle 22) le farmacie Raimondi in via Emilia Pavese 86 e Bertuzzi in via Roma 141. Effettueranno il servizio notturno (dalle 22 alle 8.30) giovedì 9 maggio la farmacia di Piacenza in via Cella 56, venerdì 10 maggio la farmacia Caberti in via Martiri della Resistenza 14, sabato 11 maggio la farmacia Comunale Manfredi in via Manfredi 72/b, domenica 12 maggio la farmacia Zacconi in via Legnano 5. Per informazioni: tel 0523 330033.

SCUOLE - Venerdì 10 e sabato 11 maggio le lezioni saranno sospese in tutte le scuole di ogni ordine e grado (nidi, scuole d'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, professionali, enti di formazione, istituti di istruzione superiore). Dalle 14 di giovedì 9 maggio alle 14 di lunedì 13 maggio, inoltre, non sarà possibile utilizzare le palestre scolastiche, destinate a ospitare cori e fanfare.

AREE VERDI - Le aree verdi cittadine recintate saranno chiuse da lunedì 6 maggio a sabato 11 maggio; verranno regolarmente riaperte a partire da domenica 12 maggio.

IL PROGRAMMA COMPLETO DELLA "TRE GIORNI"

VENERDÌ 10 MAGGIO

- ore 9: Alzabandiera (piazza Cavalli); a seguire, deposizione corona ai Caduti (piazzetta Mercanti).
- ore 11: Inaugurazione della "Cittadella degli Alpini" (Campo Daturi, viale Risorgimento).
- ore 14: Inaugurazione opera di Protezione Civile (parco giardino Ina, via Raineri).
- ore 16: Incontro dei presidenti Sezioni Ana all'estero con esponenti del C.D. N. (Auditorium Sant'Illario, Corso Garibaldi 17).
- ore 18.30: Arrivo dei

Gonfalon di Regione Emilia Romagna, Provincia di Piacenza, Comune di Piacenza e tutti i comuni della provincia di Piacenza, Labari e Vessilli delle Associazioni combattentistiche e d'arma (Porta Borghetto).

ore 18.30: Arrivo del Labaro dell'Associazione Alpini (Porta Borghetto).

ore 19.30: Arrivo della Bandiera di guerra, onori iniziali e sfilamento (via Maculani, piazzale Milano, via Risorgimento, via Cavour, piazza Cavalli).

Onori finali e partecipazione alla seduta straordinaria

del Consiglio comunale per la ricorrenza dell'adesione di Piacenza, Città Primogenita, al Regno d'Italia (piazza Cavalli e sala del Consiglio comunale).

SABATO 11 MAGGIO

- ore 8: Visita del presidente nazionale Ana al Servizio d'Ordine Nazionale (Sede Caserma Bixio).
- ore 10.30: Incontro con le delegazioni Ana all'estero, le delegazioni I.F.M.S. e i militari stranieri (Palazzo Gotico).
- ore 12: Lancio di Paracadutisti (stadio comunale,

via Gorra).

- ore 16: Messa in suffragio ai Caduti celebrata dall'ordinario militare e celebrata dal vescovo di Piacenza e dai cappellani militari (Duomo di Piacenza).
- ore 18.30: Saluto del sindaco e del presidente nazionale Ana alle autorità, al Consiglio direttivo Nazionale e ai presidenti di sezione Ana; consegna del premio "Giornalista dell'anno 2012" (Teatro Municipale, via Verdi 41).
- ore 20.30: Concerti di cori e fanfare (città e comuni limitrofi).

DOMENICA 12 MAGGIO

- ore 8-8.30: Ammassamento (zona compresa tra corso Europa, via Farnesiana, via Beati).
- ore 8.45: Resa degli onori iniziali (via Farnesiana).
- dalle ore 9: Sfilata e resa degli onori a destra, alla Tribuna dislocata in piazzale Libertà (strade interessate dalla sfilata: strada Farnesiana - piazzale Velleia - piazzale Libertà - stradone Farnese - corso Vittorio Emanuele - piazzale Genova). A seguire: scioglimento (piazzale Genova). Ammainabandiera